

James Parkinson describe la malattia

Autor(en): **Ludin, Hans-Peter**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): - **(2017)**

Heft 125: **Parkinson und Finanzen : Sozialversicherungen = Parkinson et finances : assurances sociales = Parkinson e finanze : assicurazioni sociali**

PDF erstellt am: **08.08.2024**

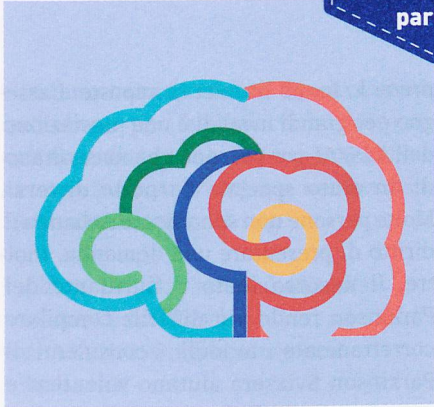
Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-815330>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



James Parkinson descrive la malattia

Sono passati due secoli da quando James Parkinson (1755-1824) pubblicò il libro *An Essay on the Shaking Palsy*, in cui descrisse i sintomi di quella che poi fu chiamata malattia di Parkinson.

Nel 1817, quindi esattamente duecento anni fa, James Parkinson descrisse la malattia alla quale si è in seguito dato il suo nome in una pubblicazione intitolata *An Essay on the Shaking Palsy*. Ha dell'incredibile che una malattia dai sintomi così vistosi negli stadi più avanzati non sia stata descritta prima. Il tremore, l'acinesia (disturbo motorio) e l'instabilità posturale, che provocano frequenti cadute, erano già state menzionate nella letteratura, ma James Parkinson fu il primo a ricondurre tutte queste manifestazioni a un unico quadro clinico.

La scoperta fu il frutto della paziente osservazione di sei soggetti. James Parkinson non aveva a disposizione alcun mezzo diagnostico, ma ebbe la perspicacia di riconoscere anche alcuni sintomi non motori, che più tardi furono in ampia misura ignorati e ricondotti alla malattia solo più recentemente. Fra questi, i disturbi del sonno, la stipsi (stitichezza) e l'incontinenza urinaria. Parkinson escluse

tuttavia possibili compromissioni di tipo cognitivo. Il suo augurio che la causa della malattia fosse presto scoperta e che si potesse quindi trovarvi rimedio è purtroppo rimasto tale.

Ma chi fu James Parkinson? Nacque nei pressi di Londra, figlio del medico John Parkinson. Visse e lavorò in quel sobborgo tutta la vita ed è lì che morì. Il mestiere di medico lo apprese in gran parte dal padre. Sostenne l'esame di medicina nel 1784, ottenendo il diploma della società londinese dei medici. Nel 1787 fu eletto membro della Medical Society of London.

Uomo dai molti interessi, non si limitò alla professione di medico di famiglia e farmacista. Benché produsse vari contributi scientifici in ambito medico, durante la sua vita fu conosciuto soprattutto in campo paleontologico, il che gli valse il nomignolo di «Mr. Parkinson the Paleontologist». La sua fatica in tre tomi *Organic Remains of a Former World*, pubblicata tra il 1804 e il 1811, rimase l'opera di riferi-

mento nel campo dello studio delle forme di vita estinte per molti anni dopo la sua morte. Anche la sua introduzione alle conoscenze di chimica di allora, pubblicata per la prima volta nel 1800 e che conobbe quattro edizioni in un breve lasso di tempo, fu un successo.

Nell'epoca intorno al 1800, la società era ancora fortemente dominata dall'aristocrazia. Era quindi piuttosto rischioso sbandierare convinzioni politiche e sociali di stampo riformista. Ciononostante, James Parkinson rimise in questione e criticò in varie pubblicazioni l'ordine costituito. In questi casi, scelse tuttavia prudentemente lo pseudonimo di «Old Hubert».

Prof. Dr. med. Hans-Peter Ludin

Lunedì 27 marzo dalle ore 14.00:
giornata informativa sul Parkinson con
la presentazione del libro (in tedesco)
«200 Jahre Parkinsonsyndrom», Auditorium Ettore
Rossi, Kinderklinik, Inselspital, Freiburgstrasse,
3010 Berna.



200 Jahre Parkinsonsyndrom

Il libro sui due secoli di storia della diagnosi di Parkinson scritto dal Professor Dr. med. Hans-Peter Ludin in collaborazione con il Dr. Jörg Rothweiler si intitola *200 Jahre Parkinsonsyndrom 1817-2017*. L'opera di 148 pagine è apparsa in marzo per i tipi dell'editore Schwabe di Basilea.

Non vi si racconta soltanto la vita di James Parkinson, ma vi si traccia anche il percorso che ha portato dalla diagnosi della malattia alla rivoluzione terapeutica della L-Dopa, passando dai problemi delle cure di lunga durata e dal ritorno in auge dei trattamenti chirurgici, gettando uno sguardo anche al futuro.

Il libro (in tedesco) è in vendita nello shop di Parkinson Svizzera al prezzo di CHF 23.- per i membri e di CHF 28.- per i non membri.

